



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia

Direzione Generale

Ufficio II

Gestione delle risorse umane del comparto scuola – attuazione degli ordinamenti – Istruzione non statale

Il dirigente: dott. Vincenzo MELILLI

Bari, (fa fede la data del protocollo posto in alto)

Ai Dirigenti scolastici
degli Istituti di istruzione secondaria di 2° grado
STATALI della PUGLIA

L O R O S E D I

Ai Coordinatori delle attività didattiche ed educative
degli Istituti di istruzione secondaria di 2° grado
PARITARI della Puglia

L O R O S E D I

Ai Dirigenti tecnici

S E D E

Ai Dirigenti
degli Uffici dell'USR Puglia di ambito territoriale

L O R O S E D I

Al sito WEB

S E D E

OGGETTO: *Esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria di secondo grado - anno scolastico 2018/2019- Candidati interni ed esterni: termini e modalità di presentazione delle domande di partecipazione. (nota MIUR prot. n. 17676 del 12.10.2018).*

Con nota prot. n. 17676 del 12.10.2018, pubblicata sul sito INTERNET del M.I.U.R. (sezione: ESAMI DI STATO SECONDO CICLO), la Direzione Generale per gli Ordinamenti Scolastici e la Valutazione del Sistema Nazionale di Istruzione, ha impartito, per l'anno scolastico 2018/2019 le disposizioni sulle modalità di presentazione delle domande di partecipazione agli esami di Stato, da parte dei candidati interni ed esterni, e sulla procedura di assegnazione dei candidati esterni alle istituzioni scolastiche.

Si riportano, di seguito, le **date di scadenza** per la presentazione delle predette domande **nonché i destinatari** delle medesime, relativamente agli **studenti della regione PUGLIA**:

TERMINE PRESENTAZIONE DOMANDA	SOGGETTI INTERESSATI	DESTINATARI DOMANDA
30 novembre 2018	Alunni dell'ultima classe (candidati interni)	DIRIGENTE SCOLASTICO della scuola frequentata
31 gennaio 2019	Alunni della penultima classe per abbreviazione per merito (candidati interni)	DIRIGENTE SCOLASTICO della scuola frequentata
30 novembre 2018	Candidati esterni	UFFICI DI AMBITO TERRITORIALE della provincia di residenza (per i candidati che intendono sostenere gli esami di stato presso un ISTITUTO STATALE) (utilizzando l'unito <i>fac-simile</i> di domanda) DIREZIONE GENERALE (per i candidati che intendono sostenere gli esami di stato presso un ISTITUTO PARITARIO) (utilizzando l'unito utilizzando l'unito <i>fac-simile</i> di domanda)
20 marzo 2019	Alunni con cessazione della frequenza delle lezioni <u>dopo il 31 gennaio 2019 e prima del 15 marzo 2019</u> (candidati esterni)	UFFICI DI AMBITO TERRITORIALE della provincia di residenza (per i candidati che intendono sostenere gli esami di stato presso un ISTITUTO STATALE) DIREZIONE GENERALE (per i candidati che intendono sostenere gli esami di stato presso un ISTITUTO PARITARIO)
30 novembre 2017	Candidati detenuti	per il tramite del Direttore della casa circondariale, all'UFFICIO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI PERTINENZA
31 gennaio 2019	DOMANDE TARDIVE	
	Candidati interni	DIRIGENTE SCOLASTICO della scuola frequentata
	Candidati esterni	UFFICI DI AMBITO TERRITORIALE della provincia di residenza (per i candidati che intendono sostenere gli esami di stato presso un ISTITUTO STATALE) DIREZIONE GENERALE (per i candidati che intendono sostenere gli esami di stato presso un ISTITUTO PARITARIO)

Relativamente ai **CANDIDATI INTERNI**, i cui requisiti di ammissione sono meglio specificati nella nota ministeriale in argomento, si evidenzia che il decreto legge 25 luglio 2018, n. 91, recante "*Proroga di termini previsti da disposizioni legislative*", convertito con modificazioni dalla legge 21 settembre 2018, n.108, prevede, all'articolo 6, commi 3 *septies* e 3 *octies*, il **differimento al 1° settembre 2019** dell'entrata in vigore dell'articolo 13, comma 2, lettere b) e c), del d. lgs. 62 del 2017, riguardante i seguenti requisiti di accesso all'esame di Stato:

- la **partecipazione**, durante l'ultimo anno di corso, alle **prove** a carattere nazionale predisposte dall'**INVALSI**, volte a verificare i livelli di apprendimento in italiano, matematica e inglese;
- lo svolgimento di **attività di alternanza scuola-lavoro**, secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso.

Analogamente per i **CANDIDATI ESTERNI**, in possesso dei prescritti requisiti di ammissione, è **differito al 1° settembre 2019** l'entrata in vigore dell'articolo 14, comma 3, sesto periodo, del d. lgs. n. 62 del 2017, che subordina la loro partecipazione all'esame, allo **svolgimento delle prove INVALSI** e delle **attività assimilabili all'alternanza scuola lavoro**.

Si evidenziano, altresì, i casi in cui **non è consentita l'ammissione dei candidati esterni**:

- nell'ambito dei corsi quadriennali;
- nei percorsi di istruzione di secondo livello per adulti;
- negli indirizzi del previgente ordinamento di cui all'articolo 3, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89, considerata la peculiarità di tali corsi di studio;
- nelle sezioni funzionanti presso istituti statali e paritari in cui è attuato il progetto EsaBac ed EsaBac *techno* (d.m. 8 febbraio 2013, n. 95, e d.m. 4 agosto 2016, n. 614).

Si precisa, inoltre, che **non è consentito ripetere esami di Stato dello stesso tipo o indirizzo** già sostenuti con esito positivo.

In conformità della succitata nota ministeriale, si riportano, inoltre, le indicazioni operative per l'**ASSEGNAZIONE DEI CANDIDATI ESTERNI ALLE SEDI D'ESAME DELLA REGIONE PUGLIA**

Gli Uffici degli ambiti territoriali provinciali e questa Direzione Generale, ciascuno per la propria competenza, provvederanno ad assegnare i candidati medesimi agli istituti scolastici statali o paritari aventi sede nel comune di residenza del candidato stesso.

Nel caso in cui non fosse possibile effettuare l'assegnazione agli istituti richiesti in ambito comunale e per il medesimo indirizzo di studi prescelto dall'interessato, si procede alla assegnazione delle domande, statali o paritarie, della provincia di residenza, rispettando le preferenze espresse dai candidati esterni ed il criterio della territorialità, di cui al decreto-legge 7 settembre 2007, n. 147, convertito dalla legge 25 ottobre 2007, n. 176.

Qualora non fosse possibile, comunque, assegnare le domande né agli istituti richiesti né ad altri istituti dello stesso indirizzo di studi in ambito provinciale ovvero manchi la tipologia richiesta, si procederà ad assegnare le domande in ambito regionale.

Nell'ipotesi, infine, in cui non risulti esistente in ambito regionale l'indirizzo di studi prescelto, questa Direzione generale e i Dirigenti degli uffici territoriali della provincia di residenza del candidato - acquisita ogni utile notizia - provvederanno a trasmettere la domanda ad altro Ufficio scolastico regionale per l'assegnazione di sede, dandone comunicazione all'interessato.

DEROGA ALL'OBBLIGO DELLA TERRITORIALITÀ DELLA SEDE D'ESAME di cui al decreto legge n.147/2007, convertito nella legge 25 ottobre 2007, n.176.

Questa Direzione Generale procederà alla valutazione delle richieste dei candidati esterni che chiedono, per situazioni personali sopravvenute o già esistenti al momento della presentazione della domanda, connotate dal carattere dell'assoluta gravità ed eccezionalità, di sostenere l'esame di Stato in un comune di provincia ovvero di regione diversa da quella della residenza anagrafica.

Alla domanda il candidato dovrà allegare la documentazione giustificativa ovvero dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa ai sensi del D.P.R. n.445/2000, da cui risulti la situazione personale che giustifichi l'eventuale deroga al superamento dell'ambito organizzativo provinciale o regionale.

Nella richiesta debbono essere individuati il comune e l'istituto dove il candidato intende sostenere l'esame (comprese le prove preliminari) e l'indirizzo di studio prescelto.

VERIFICA REQUISITI CANDIDATI ESTERNI

I Dirigenti scolastici degli istituti statali e i Coordinatori delle attività didattiche ed educative delle scuole paritarie, ai quali verranno assegnate le domande di partecipazione all'esame di Stato prodotte dai candidati esterni, accerteranno il possesso dei requisiti a questi prescritti ed effettueranno, come prescritto dall'articolo 71 del citato decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Nell'ipotesi in cui dovessero riscontrare irregolarità non sanabili, ne daranno immediata comunicazione a quest'Ufficio.

TASSA E CONTRIBUTO D'ESAME

Si evidenzia che il pagamento della tassa d'esame dovrà essere documentato all'istituto da parte dei candidati interni e, successivamente alla definizione della loro sede d'esame da parte di questa Direzione generale o del Dirigente dell'Ufficio territoriale, da parte dei candidati esterni.

Questi ultimi dovranno, inoltre, effettuare e documentare il pagamento dell'eventuale contributo, nella misura richiesta (regolarmente deliberata dal consiglio d'istituto di ogni singola istituzione scolastica), esclusivamente nell'ipotesi in cui essi debbano sostenere esami con prove pratiche di laboratorio.

Il contributo è restituito, ad istanza dell'interessato, ove le prove pratiche non siano state effettivamente sostenute in laboratorio.

La misura del contributo, pur nel rispetto delle autonome determinazioni ed attribuzioni delle istituzioni scolastiche sia statali che paritarie, deve, comunque, essere stabilita con riferimento ai costi effettivamente sostenuti per le predette prove di laboratorio.

Qualora sopravvenga un eventuale cambio di assegnazione d'istituto, il contributo già versato viene trasferito, a cura del primo, al secondo istituto, con obbligo di conguaglio ove il secondo istituto abbia deliberato un contributo maggiore ovvero con diritto a rimborso parziale ove il contributo richiesto sia di entità inferiore.

Si allegano, a titolo esemplificativo, il **FAC-SIMILE di domanda** di partecipazione agli esami in parola e il modello di dichiarazione sostitutiva da rendere in relazione alla residenza anagrafica.

Le istituzioni scolastiche statali e paritarie sono invitate a trasmettere tempestivamente al competente Ufficio territoriale (istituti statali) ovvero a questa Direzione generale (istituti paritari) le eventuali domande impropriamente pervenute.

Al fine, poi, di consentire a questa Direzione generale l'assegnazione dei candidati esterni alle classi/commissioni che, nel corrente anno scolastico, sosterranno gli esami di Stato presso

ISTITUTI PARITARI , si invitano i Coordinatori delle attività didattiche, a comunicare a questo Ufficio **non oltre il 1°.12.2018**, il **numero ed i relativi nominativi dei candidati interni** agli esami in parola, distinti per ogni singola classe quinta funzionante in regime di parità scolastica, con l'indicazione dell'indirizzo di studio attuato e della/e lingua/e straniera/e studiata/e.

Si evidenzia, a tale riguardo, quanto rimarcato della nota ministeriale in argomento in merito alla responsabilità dei coordinatori delle attività didattiche sul puntuale controllo delle assenze, anche con riferimento agli studenti trasferitisi in corso d'anno da una istituzione scolastica ad un'altra, previo nulla osta; pertanto, **qualsiasi variazione in corso d'anno del numero o dei nominativi** dei candidati deve essere **adeguatamente motivata**, documentandone i motivi, **e tempestivamente comunicata a questo Ufficio**.

L'acquisizione dei suddetti dati consentiranno a questa Direzione generale di assicurare il rispetto dei limiti previsti dall'art. 1, capoverso art. 4 – commi 2 e 9 della legge 11.1.2007 n. 1 (non più di 35 candidati per classe/commissione e non più del 50% di candidati esterni rispetto al numero degli interni) su tutto il territorio regionale.

Le SS.LL. avranno cura di dare ampia diffusione alla presente.

IL DIRIGENTE
Vincenzo Melilli
(firmato digitalmente)